



# REGIONE CAMPANIA PROVINCIA di AVELLINO COMUNE di TORRIONI



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA di cui all'articolo 1, commi dal 52 al 58 della legge n. 104 del 27 dicembre 2019, con le modificazioni introdotte dall'articolo 45 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

COMMITTENTE:

**AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

PROGETTO: **COMPLETAMENTO PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA, RINATURALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEI SUOLI DELL'ALVEO RIPABIONDA E DELLE SORTI**

FASE PROGETTUALE:

**PROGETTO DEFINITIVO**

ELABORATO: **A - STUDIO GENERALE DEL PROGETTO**

**ZONIZZAZIONI**

FASE PROGR. TAVOLA

**D 04 A 04**

C.P.V.:

71300000-1

C.I.G.:

86355752FFA

C.U.P.:

C73H19000130005

SCALA:

Il Direttore Tecnico:  
Arch. Monica RISPOLI

L'Amministratore Unico:  
Dott. Daniele PIPICELLI

Il R.U.P.:  
Ing. Nicola MAIOLI

Il Gruppo di Lavoro:

- Progettista e Coordinatore attività di progettazione:

**Arch. Monica RISPOLI**

- Progettista Architettonico, Misure e Contabilità - C.S.P.:

**Dott. Nicola LAUDATO**

- Studio Geologico e Geotecnico:

**Dott. Daniele PIPICELLI**

- Supporto esterno ingegneristico:

**Ing. Giovanni SPAGNUOLO**

REVISIONE:

02/2025

DATA:

GENNAIO 2025

OGGETTO:

PROGETTO DEFINITO CON PREZZI AGGIORNATI

APPROVATO:

IN DATA \_\_/\_\_/\_\_



**FIVE Engineering S.r.l. - Società di Ingegneria**

SEDE LEGALE: Via Giustiniani, 1 - 82100 BENEVENTO - Italia

C.F./P.Iva: 01 752 380 624 - Reg. Imprese BN - 145558

tel. e fax 0824 / 858 027 ☎ 339 7783970

✉: fiveengineersrl@gmail.com - pec: fiveengineersrl@pec.it



CAREER  
CERT  
INSTITUTE

BUILD UP A CERTAIN FUTURE

adeguato ai Pareri  
ex art.7 e 8 del Reg. Regione n° 5/2011 e della L.R. 16/2004



# PtcP

## AVELLINO

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
prof. Raffaele Cioppola

**SETTORE PIANIFICAZIONE E ATTIVITA' SUL TERRITORIO**  
**IL DIRIGENTE**  
arch. Annunziata Longobello

**GRUPPO DI PROGETTO**  
arch. Edoardo Guercio  
geogr. Claudio Galasso  
arch. Elio Spieroni  
geogr. Antonio Andreotti  
geogr. Antonio Pellegrino

**GRUPPO DI SUPPORTO TECNICO**  
ing. Alberto Paolo Biuffi  
arch. Flavia Caposella  
arch. Michela Della Vecchia  
arch. Sara Spadolini  
arch. Rossana Novello  
arch. Emma Reina  
arch. ing. Raffaella Spinella  
ing. Carlo Turcato

**COORDINAMENTO SCIENTIFICO REDAZIONE PTOF e VAS-VI**  
srl: TELOS s.r.l. Roma (cooperativa mandorini)  
STUDIO SILVA s.r.l. Bologna (mandorini)  
C. Bergamo & C. s.r.l. Roma (mandorini)

Coordinatore PTOF e VAS: arch. Giovanni Caffaro  
Coordinatore Piano Strategico: arch. Carlo Bergamo  
Consulente scientifica: prof. arch. Fabrizio Mangoni di S. Stefano

**Vincoli Paesaggistici, Archeologici e Naturalistici**

quadrante <b>B2</b>	data <b>gennaio 2014</b>
scala <b>1:25 000</b>	tavola <b>P.07.2</b>



Società Operativa Ambiente e Territorio

### Vincoli Naturalistici

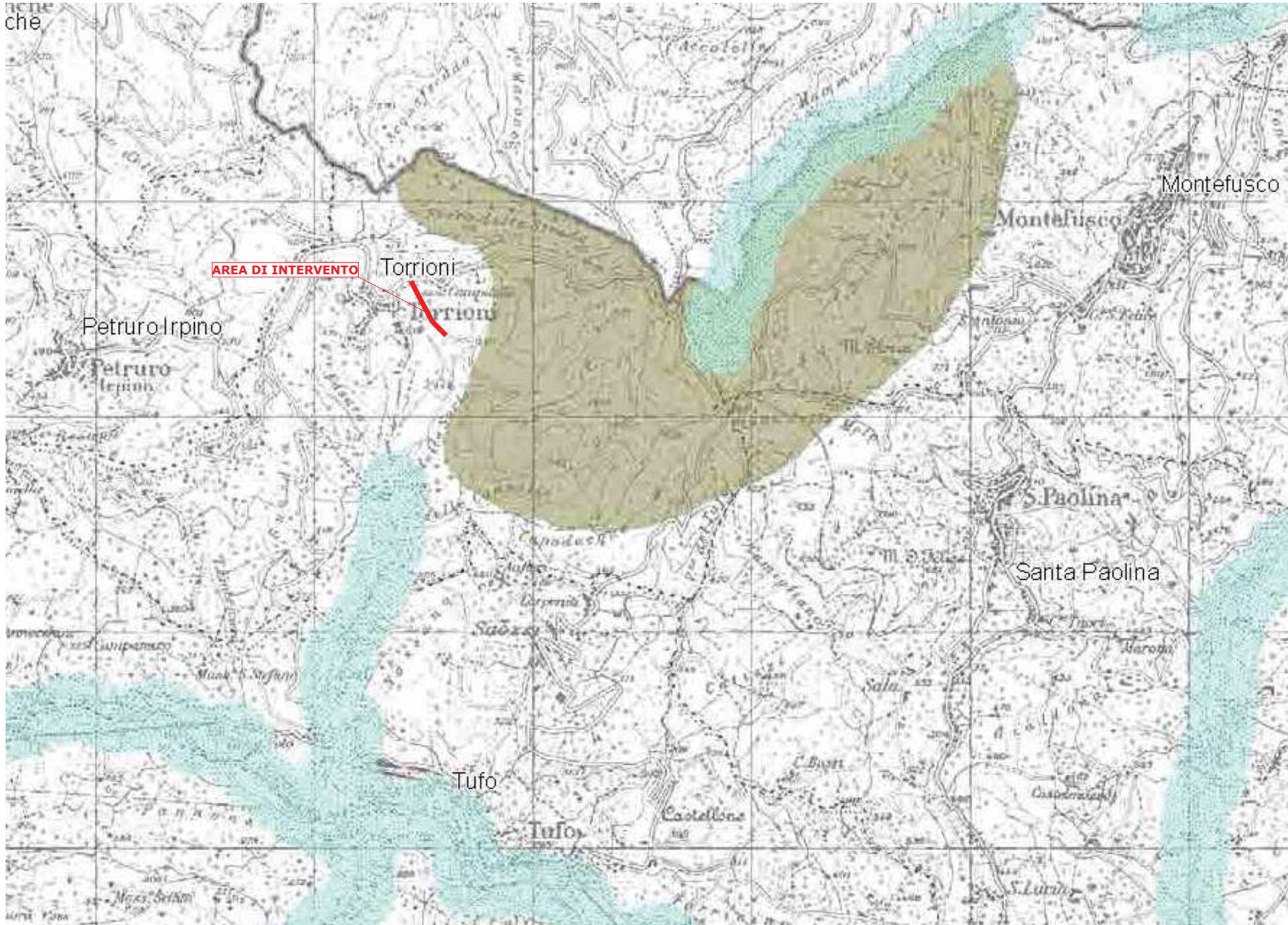
-  Parchi regionali (L.R. 33/93) - Zona A
-  Parchi regionali (L.R. 33/93) - Zona B
-  Parchi regionali (L.R. 33/93) - Zona C
-  Riserve naturali (L.R. 33/93)
-  Foreste demaniali regionali (L.R. 11/96)
-  Rete Natura 2000 (SIC-ZPS)

### Vincoli D.Lgs. 42/2004 (Paesaggistici - Archeologici)

-  Piano Territoriale Paesistico "Terminio Cervialto"
-  Aree Rispetto Fiumi (art.142)\*
-  Aree Rispetto Laghi (art.142)\*
-  Aree a quota > 1200 slm (art.142)\*
-  Immobili e Aree notevole interesse pubblico (art. 136)\*\*
-  Vincoli archeologici (bene culturale di cui all'art. 10, D.Lgs. 42/2004)

\* L'indicazione delle aree, dei territori, delle zone e dei beni tutelati per legge ai sensi dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 42/2004, è indicativa e non esaustiva, anche in considerazione di quanto indicato nel cap. 6, par. 6.1 della Relazione Generale (elaborato P01).

\*\* L'indicazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico, individuati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 è indicativa e non esaustiva; la puntuale riproposizione cartografica va riferita ai provvedimenti relativi al riconoscimento del notevole interesse pubblico.



che

AREA DI INTERVENTO

Torriani

Petruro Irpino

Montefusco

Montefusco

S. Paolina

Santa Paolina

Tufo

Tufo

Castellone

S. Lucia



*Autorità di Bacino  
dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno*



**Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico**

*Rischio di frana*

L. n° 181 del 18 maggio 1999  
L. n° 201 del 17 agosto 1999  
L. n° 432 del 4 dicembre 1999

L. n° 226 del 12 luglio 1999  
L. n° 30 del 17 dicembre 1999

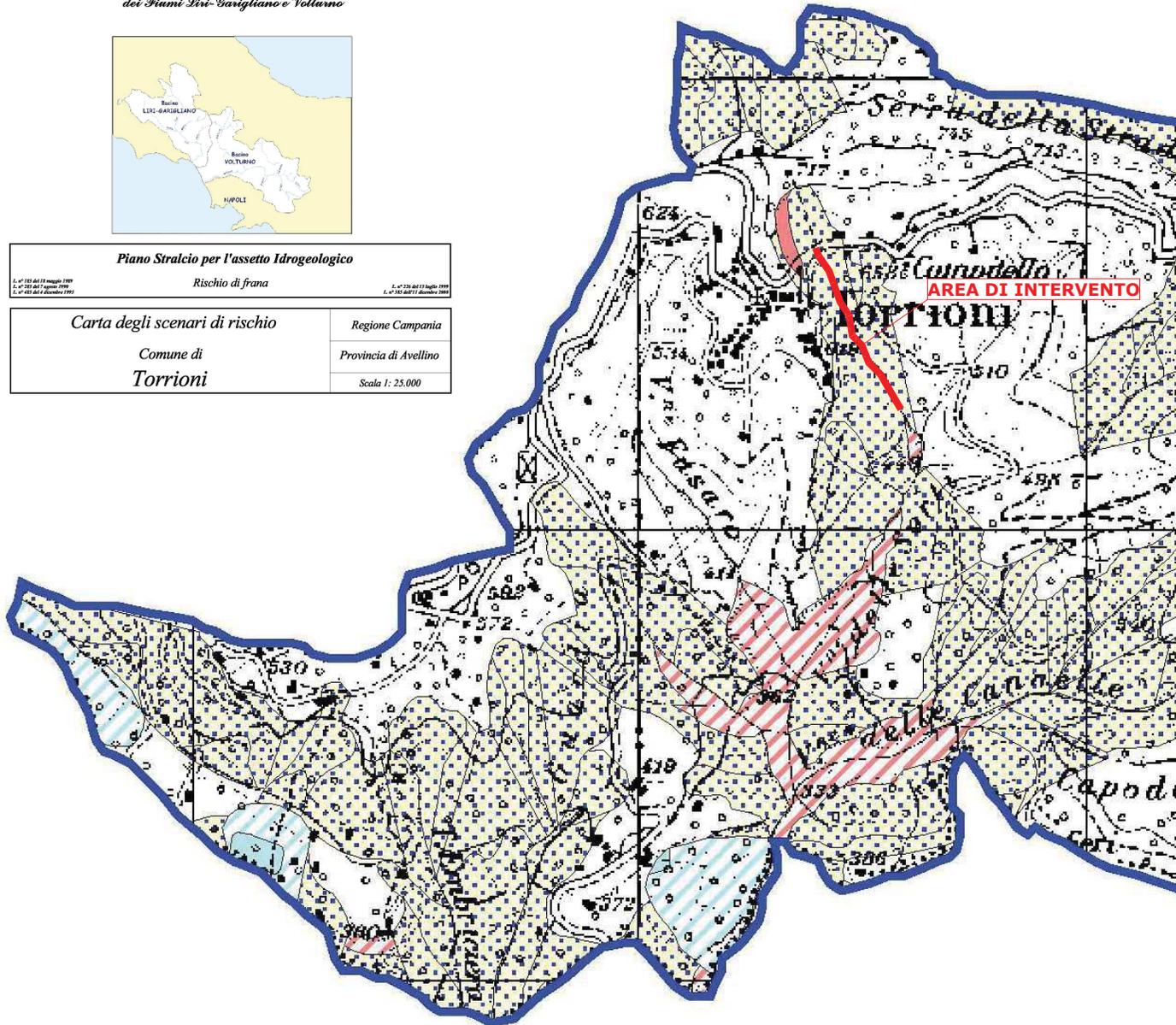
*Carta degli scenari di rischio*

*Comune di  
Torriani*

*Regione Campania*

*Provincia di Avellino*

*Scala 1: 25.000*



**Legenda**

- 

**AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4**  
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.  
(\* Area a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)
- 

**AREA A RISCHIO ELEVATO - R3**  
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- 

**AREA A RISCHIO MEDIO - R2**  
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- 

**AREA A RISCHIO MODERATO - R1**  
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sono, in genere, non pregiudicanti e il patrimonio ambientale è marginale.
- 

**AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4**  
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.
- 

**AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3**  
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.
- 

**AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2**  
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.
- 

**AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1**  
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.
- 

**AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP<sub>a</sub>**  
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- 

**AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP<sub>a</sub>**  
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- 

**AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO - RP<sub>b</sub>**  
Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- 

**AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA - AP<sub>b</sub>**  
Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- 

**Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C<sub>1</sub>**  
N.B. Nella area a contorno delle frane, quando non è indicato l'entità morfologica significativa di riferimento, frane di possibile ampliamento: dove essere, essere fino alla superficie principale o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.
- 

**Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C<sub>2</sub>**

CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPettorato RIPARTIMENTALE DI AVELLINO

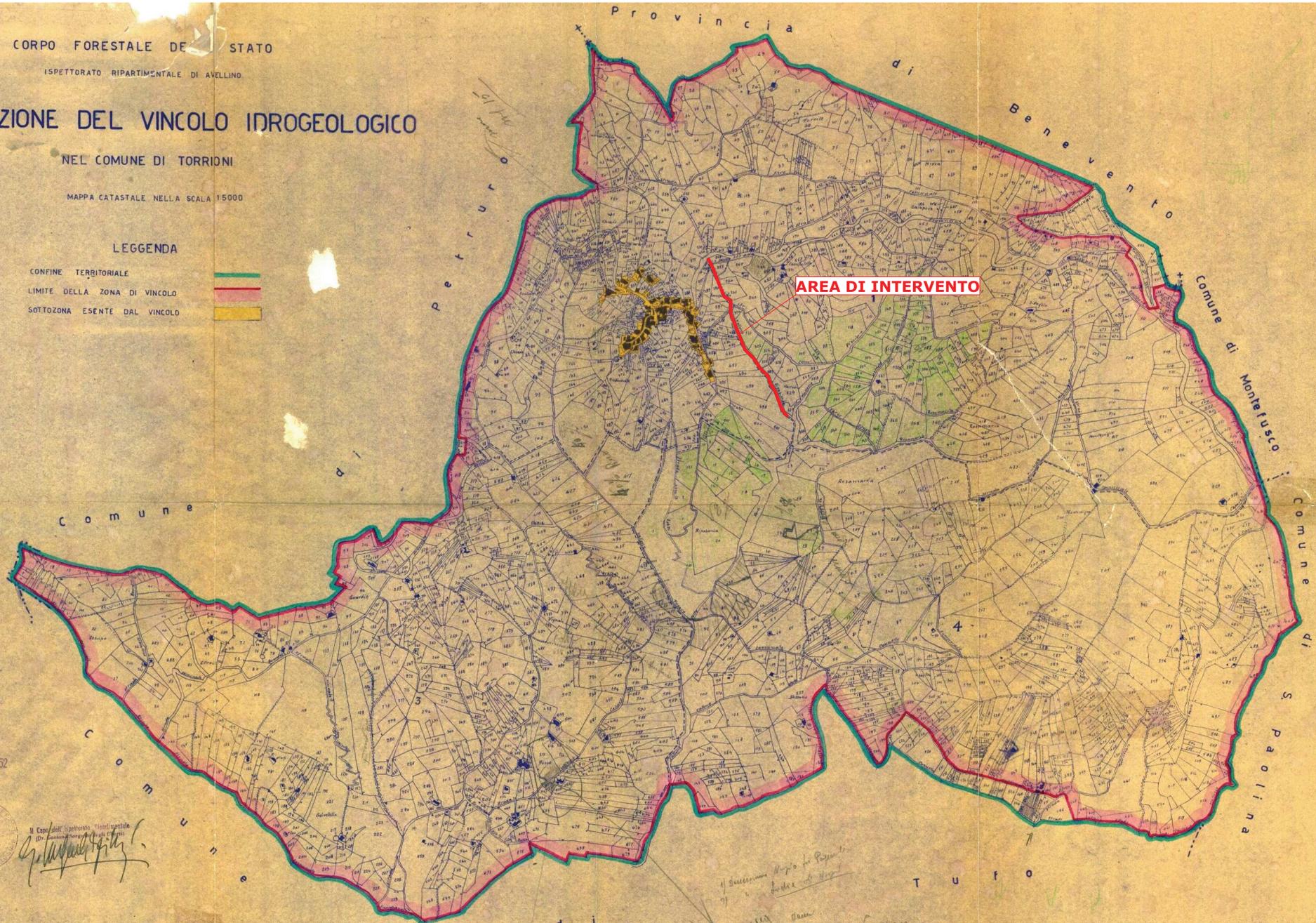
# APPLICAZIONE DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

NEL COMUNE DI TORRIONI

MAPPA CATASTALE NELLA SCALA 1:5000

## LEGGENDA

- CONFINE TERRITORIALE
- LIMITE DELLA ZONA DI VINCOLO
- SOTTOZONA ESENTA DAL VINCOLO



**AREA DI INTERVENTO**

AVELLINO 24 GEN 1952



Il Capo dell'Ispezione Ripartimentale  
(Dr. Antonio Torregrossa)  
*[Signature]*

*Il successore dopo la morte  
della signora  
Indice  
della  
100.000  
150.000*